



agenzia REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO

c.f./p.iva 01241240322

www.ardis.fvg.it

direzione@ardis.fvg.it

ardis@certregione.fvg.it

Decreto n° 497/ARDISSTRIESTE del 01/04/2022

Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020. Affidamento diretto a Caf & Servizi Friuli Venezia Giulia Srl del servizio elaborazione simulazioni ISEE contenenti osservazioni e difformità, al fine dell'ottenimento dei benefici del diritto allo studio. Impegno di spesa. **CIG Z9835C651D**

La responsabile delegata di Posizione organizzativa

- la L.R. n. 21/2014 recante "Norme in materia di diritto allo studio universitario", come da ultimo modificata dalla L.R. n. 24/2020;
- il D.P.Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e s.m.i.;
- il decreto n. 123 del 31 gennaio 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Attività contrattuale, affari giuridici e rapporti istituzionali" alla dott.ssa Alessandra Coceani a decorrere dal 01/02/2022 e fino al 29/02/2024;
- il decreto n. 129 di data 01/02/2022 avente ad oggetto, tra l'altro, l'attribuzione delle relative deleghe;
- il decreto n. 405 del 23/03/2021 ad oggetto "Bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio - ARDiS per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 e documenti collegati. Adozione", approvato con D.G.R. n. 580 di data 16/04/2021;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i. e, in particolare:
 - l'art. 43 relativo all'"Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" che, al comma 2, prevede la concessione dell'esercizio provvisorio per periodi non superiori a quattro mesi
 - il punto 8. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" dell'allegato A/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" che prevede la gestione degli stanziamenti di spesa previsti;"
- il decreto n. 1629 del 10/11/2021 con il quale è stato adottato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, approvato con DGR n. 1833 del 26/11/2021;

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge n. 120/2020, recante (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) e, in particolare, l'articolo 1, commi 1 e 2, lett. a);

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6);

- il DPCM 9 aprile 2001 (Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991 n. 390), in particolare l'art. 4, che stabilisce le procedure di selezione dei beneficiari;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.960 del 18/06/2021, con la quale sono state approvate, ai sensi della L.R. 14/11/2014, n. 21(Norme in materia del diritto allo studio universitario) le linee guida per il triennio 2021/2024), anni accademici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024);

Vista la delibera di Giunta regionale n. 961 del 18/06/2021, avente ad oggetto "L.R. 21/2014 - art 9. Approvazione programma triennale degli interventi ARDiS – triennio 2021/2024, anni accademici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024";

Preso atto che, a seguito dell'approvazione della su citata delibera, ha luogo l'emanazione del bando di concorso unico riguardante i benefici regionali relativi ai servizi abitativi, alle borse di studio, ai contributi alloggio, ai contributi per la mobilità internazionale, ai sensi della richiamata L.R. n. 21/2014 e s.m.i., a favore degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Trieste e di Udine, degli studenti iscritti al Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste e al Conservatorio di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine e agli studenti iscritti agli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di Pordenone, Trieste e Udine, nonché agli studenti iscritti all'Istituto Accademia delle belle arti "G.B. Tiepolo" di Udine;

Visti il DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente – ISEE) e i relativi decreti di attuazione, in particolare il Decreto interministeriale 1 giugno 2016, n. 146 (Regolamento revisione Isee, Modello tipo della DSU e dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione);

Considerato che l'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate e che lo stesso differisce sulla base della tipologia di prestazione richiesta;

Considerato pertanto che gli enti regionali per il diritto allo studio universitario e le università individuano le condizioni economiche e patrimoniali dello studente, utilizzando l'indicatore della situazione economica equivalente per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario;

Riscontrato che alcuni ISEE, trasmessi all'ARDiS da parte di studenti richiedenti i benefici inerenti al diritto allo studio, hanno presentato *diffformità e osservazioni* da parte dell'INPS e che le modifiche necessarie non sono state elaborate entro l'anno solare di riferimento, con scadenza quindi dei termini per il rilascio di un nuovo ISEE da parte dell'INPS;

Constatato che tali situazioni si sono presentate nel corso degli anni, mettendo in difficoltà gli uffici competenti all'erogazione dei benefici attinenti al diritto allo studio;

Ritenuto quindi, per motivi di certezza e di tempestività, opportuno rivolgersi a un Caf disponibile a svolgere un'attività di simulazione degli ISEE che non possono essere modificati con un successivo rilascio da parte dell'INPS per scadenza del termine temporale, coincidente con l'anno solare, prendendo in considerazione la documentazione atta a superare le *diffformità* e le annotazioni dell'Inps;

Preso atto che l'ARDiS è in possesso di tutta la documentazione in base alla quale è evidente la *diffformità* segnalata la quale, se corretta, porterebbe a una diversa decisione circa l'ammissione ai benefici di legge;

Constatato che l'ARDiS persegue le finalità attribuite dalla L.R. 14/2021, tra le quali e principalmente, di

rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;

Considerato pertanto che appare necessario superare il dato formale e valutare la situazione patrimoniale come risulta dalla documentazione presentata, anche se non più modificabile dall'INPS per scadenza del termine utile, secondo perciò un criterio sostanziale e non formalistico, al fine di perseguire le finalità istituzionali dell'ARDiS e di ammettere gli aventi diritto, sulla base dell'effettiva condizione economica, ai benefici attinenti il diritto allo studio;

Preso atto che l'Ardis già da tempo collabora con i CAF abilitati a svolgere attività di assistenza fiscale, i quali si sono resi disponibili mediante manifestazione di interesse, sulla base di modalità e condizioni di prezzo stabilite dall'ARDiS, a elaborare ISEE parificati che non possono essere inseriti e conservati nella banca dati Inps, in quanto riferiti a studenti non residenti in Italia e non iscritti nel registro AIRE, nonché a studenti stranieri residenti o soggiornanti in Italia con nucleo familiare interamente o in parte residente all'estero;

Dato atto che da ultimo detto servizio è stato affidato ai predetti CAF con decreto n. 882 del 14/06/2021 per un periodo di due anni (A.A. 2021/2022 e 2022/2023);

Richiamato il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n.120 e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lett. a);

Visto il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedure sotto soglia dell'ARDiS, adottato con decreto n. 124 del 31/01/2022 e approvato con delibera di giunta regionale n. 227 del 18/02/2022 e, in particolare, l'art. 15 (procedure di affidamento di beni e servizi) e l'art. 19 (Affidamento diretto di beni e servizi);

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono esonerate dal ricorso al MePA o altre piattaforme telematiche per l'acquisizione diretta di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00;

Interpellato il Caf & Servizi Friuli Venezia Giulia Srl, c. f. e p. iva 01224080323, con sede legale in TRIESTE piazza Dalmazia, 1, il quale ha dato la sua disponibilità a svolgere il servizio di elaborazione delle simulazioni ISEE per gli studenti che hanno presentato un ISEE con *osservazioni e difformità* e che, scaduti i termini temporali, non possono regolarizzare e ottenere dall'Inps il rilascio di un nuovo ISEE, conforme alla loro effettiva situazione economica;

Preso atto che il predetto operatore economico ha sempre svolto con efficienza e tempestività i servizi in precedenza affidati che sono risultati pienamente soddisfacenti per il perseguimento delle finalità dell'ARDiS;

Verificato che trattasi di circa 40 pratiche l'anno;

Visto il Regolamento concernente i criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale, emanato con D.P.Reg. 29 luglio 2009, n. 214/Pres.;

Ritenuto congruo stimare il corrispettivo di € 17,50 +IVA per ciascuna pratica, pari quindi all'importo previsto con decreto n. 882 del 14/06/2021 per ciascun ISEE parificato, elaborato e trasmesso all'ARDiS;

Ritenuto di stimare in € 2.700,00 IVA compresa, la spesa presunta complessiva per l'affidamento del servizio di che trattasi per la durata di tre anni (AA.2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024) sino al 31/12/ 2024;

Vista la dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e speciali contestualmente alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari rese dal rappresentante legale del Caf & servizi Friuli Venezia Giulia Srl, c. f. e p. iva 01224080323, che si conserva agli atti (protocollata ARDiS al n. 1992 del 24/03/2022);

Visto il Durc di CAF & Servizi Friuli Venezia Giulia Srl con scadenza validità 29/04/2022;

Consultato il Casellario Anac dal quale è emerso che non vi sono annotazioni;

Verificato che il predetto Caf è abilitato a svolgere attività fiscale;

Preso atto che il presente affidamento rispetta il principio di rotazione;

Accertata la disponibilità finanziaria per l'anno in corso € 900,00 IVA compresa, per l'affidamento del servizio in questione, sul capitolo n. 5040/300 "Servizi diversi per il diritto allo studio", nell'ambito della Missione 4, Programma 4, Titolo I dell'esercizio provvisorio del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2022, riferito al secondo anno del bilancio pluriennale 2021/2023;

Ritenuto pertanto di disporre l'affidamento del servizio in oggetto per gli anni accademici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 e, precisamente, sino al 31/12/2024 al Caf & Servizi Friuli Venezia Giulia Srl . f. e p. iva 01224080323, con sede legale in TRIESTE piazza Dalmazia, 1;

Ritenuto inoltre di impegnare, a favore del predetto CAF per il servizio di che trattasi, per l'anno 2022, la spesa di € 900,00 IVA compresa, su Missione 4, Programma 4, Titolo I, capitolo n. 5040/300 "Servizi diversi per il diritto allo studio", dell'esercizio provvisorio del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2022, riferito al secondo anno del bilancio pluriennale 2021/2023, nel rispetto dei limiti previsti dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Decreta

1. Per le motivazioni illustrate in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n.120, e degli artt. 15 e 19 del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedure sotto soglia dell'ARDiS, è affidato al Caf & Servizi Friuli Venezia Giulia Srl, c.f. e p. iva 01224080323, con sede legale in TRIESTE piazza Dalmazia, n. 1, il servizio di elaborazione delle simulazioni degli ISEE, da trasmettere all'ARDiS, che presentano *osservazioni e difformità* e che non possono essere regolarizzati, per scadenza del termine utile (entro l'anno solare di riferimento) con il rilascio di un nuovo ISEE da parte dell'Inps, al fine di perseguire la finalità istituzionale dell'attribuzione dei benefici del diritto allo studio sulla base dell'effettiva condizione economica degli studenti richiedenti - CIG **Z9835C651D**.
2. Il servizio di cui al punto 1 viene affidato per gli A.A. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, sino al 31/12/2024.
3. Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, di impegnare, a favore di Caf & servizi Friuli Venezia Giulia Srl, C.f. e P. IVA 01224080323, con sede legale in TRIESTE, piazza Dalmazia, n. 1, per l'anno 2022, per il servizio di cui al punto 1), la spesa di € 900,00, IVA compresa, su Missione 4, Programma 4, Titolo I, capitolo n. 5040/300 "Servizi diversi per il diritto allo studio", dell'esercizio provvisorio del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2022, riferito al secondo anno del bilancio pluriennale 2021/2023, nel rispetto dei limiti previsti dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 - CIG **Z9835C651D**;
4. Il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016.
5. Ai sensi del principio della contabilità finanziaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 118/2011, l'obbligazione che discende dall'impegno di cui al punto 3) viene a scadere entro il 31.12.2022.
6. Di disporre la pubblicazione del provvedimento sul profilo "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ardis ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013.

La responsabile delegata di Posizione organizzativa
dott.ssa Alessandra Coceani
firmato digitalmente

Il responsabile dell'istruttoria: dott. ssa Anna Tomat